



IN BREVE

IMPERIA

LUZZATI IN ESPOSIZIONE

C'è tempo fino al 30 novembre per visitare la mostra dedicata all'opera dell'illustratore e scenografo Emanuele Luzzati e allestita presso il Museo dell'Olivo di Oneglia, in via Garessio 11.

L'esposizione, organizzata in collaborazione con il Museo Luzzati di Genova, propone in particolare quindici tavole che l'artista del capoluogo ha dedicato agli "antichi mestieri di Liguria". La mostra è visitabile da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, con un'apertura straordinaria prevista per domenica 15.

SANREMO

ROMAN BILINSKI AL CASINÒ

Prosegue l'esposizione delle opere di Roman Bilinski nel foyer del teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo tutti i giorni dalle 15 alle 23 fino a domenica 15 novembre. Viene ricordato l'artista nato a Leopoli che ha vissuto a lungo a Bordighera dove ha trasformato il giardino della sua villa in una selva esotica. La mostra, dal titolo "Una vita fantastica", è curata da Joanna Muszynska. L'ingresso è libero.

BORDIGHERA

CORSO GRATUITO AVO

Incontro del corso di formazione gratuito Avo per volontari ospedalieri e case di riposo dalle 17.30 alle 19 nella sala riunioni della Croce rossa italiana di Bordighera, in via Aurelia 122. In "Domande... risposte" sarà presente il dottor Stefano Ferlito direttore del dipartimento di emergenza e Cristina Savona caposala dell'ospedale Saint Charles. I corsi proseguiranno venerdì 6 e mercoledì 11 novembre.

DOLCEACQUA

BRASIL A VISIONARIUM

Al Visionarium di via Doria proiezione del filmato-documentario "Brasil, le vele di sabbia, un percorso vivo in 3D e 4D, tutti i giorni dalle 15 alle 18. È un documentario di Eugenio Andrighetto, testo di Antonia Ceriani, voce Luisella Berrino, poesia finale "La clessidra del tempo" di Rita De Santis. La durata è di 38 minuti. Il prezzo di ingresso è di 3,50 euro, ridotto per le scuole 2 euro.

[+] PRIMO PIANO

CULTURA



VITE E VINO IN LIGURIA

Alessandro Carassale
e Luca Lo Basso
edito da Philobiblon
Ventimiglia

IL MOSCATELLO CONQUISTA ROMA

MILENA ARNALDI

IL VINO dei Papi è ritornato alle sue origini, "riconquistando" Roma. Nei giorni scorsi presso la sede della prestigiosa Ecole Française di Roma si è svolta la presentazione del volume "In terra vineata. La vite e il vino in Liguria e nelle Alpi marittime dal Medioevo ai nostri giorni", curato da Alessandro Carassale e Luca Lo Basso ed edito da Philobiblon - Ventimiglia. Il corposo saggio di circa 500 pagine è stato illustrato dai professori Paolo Nanni (Università di Firenze), Manuel Vaquero Piñeiro (Università di Perugia) e Liliana Girini (Universidad de Mendoza - Argentina), esperti riconosciuti di storia dell'agricoltura. Intorno al '300 nel centro viticolo di Taggia nasceva il rinomato Moscatello, dolce e profumato nettare destinato all'esportazione verso il Nord Europa e soprat-

tutto la città di Roma, tanto da essere celebrato come il preferito da molti Papi, almeno fino al XVI secolo. Dopo un secolo di oblio, nel 2003 inizia un lavoro di ricerca delle piante secolari di Moscato, esperienza coordinata da esperti dell'Università di Torino e promossa da Eros Mammoliti, imprenditore di Ceriana. Nel 2011 all'interno della Doc "Riviera Ligure di Ponente" viene inserita la sottozona "Taggia" nella quale poter produrre quattro tipologie di Moscatello: secco, frizzante, vendemmia tardiva o passito. Nel 2014 nasce l'"Associazione Produttori Moscatello di Taggia", che oggi riunisce 12 aziende (superficie a coltura di circa 3,5 ettari, 18 mila barbatelle); per l'anno in corso si prevede di arrivare a 3 mila bottiglie. A rappresentare l'associazione a Roma c'erano Eros Mammoliti (presidente), Giacomo Ferrari, Antonio Zunino, Nicola Ribul e Sandro Donzella.

IL CO
So
un
Bas

GLIAN
tà dell
nisti d
"Scorc
quinto
partec
china f
travers
partec
stare la
nella p
digher
di imp
foto e d
le imm
nell'alb
tament
(vale s
con gli
immag
viate c

Sp
La
con

IL MA
di Sa
la sal
vede
ma e
(Sinf
Beet
del b
euro
quind